

# SaronnoNews

## Un luogo magico per chi ama gli uccelli, l'oasi Lipu della Palude Brabbia

Redazione VareseNews · Tuesday, November 25th, 2025

«Gli uccelli, quelli comuni e quelli più rari, sono un indicatore potente della salute dei nostri ambienti», lo ha ricordato **Giordano Colombo**, delegato provinciale della **Lipu**, ospite di **Soci All Time**, la trasmissione di **Radio Materia** in collaborazione con **CSV Insubria**, dedicata alle storie di volontariato della provincia di Varese.

Colombo, che alla natura si è appassionato da bambino “armato di un binocolo rubato al fratello”, oggi coordina attività, monitoraggi ed eventi della Lipu sul territorio. Un impegno che affonda le radici in una lunga tradizione: «La Lipu è una delle realtà ambientaliste più importanti d’Europa – racconta – con 34mila sostenitori, 100 delegazioni e una rete di oasi e centri di recupero. L’obiettivo è proteggere la biodiversità, combattere il bracconaggio e diffondere educazione ambientale».

Tra le eccellenze della provincia di Varese c’è la **Palude Brabbia**, riserva naturale gestita dalla Lipu dal 1992, un raro scrigno di biodiversità che garantisce ristoro ai grandi migratori e rifugio a specie sempre più minacciate. «Le zone umide sono autogrill fondamentali per gli uccelli che compiono migliaia di chilometri – spiega Colombo – ma sono habitat in forte regressione, spesso prosciugati o trasformati per usi agricoli e urbanistici».

Nella palude si possono avvistare specie che altrove si vedono di rado: dalle **gru** ai **tarabusi**, dal **porciglione** alla **moretta tabaccata**. Ma per scovarli serve una qualità precisa: «La pazienza: il birdwatching è uno dei modi migliori per imparare a rallentare e osservare. E quando un bambino si avvicina incuriosito, capisci che stai seminando qualcosa di prezioso».

Proprio ai più piccoli, racconta Colombo, si rivolgono molte attività della Lipu: visite guidate, corsi, laboratori di costruzione di nidi e mangiatoie. In questo periodo, con l’arrivo dell’inverno, una mangiatoia ben mantenuta può essere un aiuto importante: «Basta un balcone, semi di girasole, acqua pulita e attenzione ai gatti. E poi pulizia regolare per evitare la diffusione di malattie».



La Lipu Varese è presente in queste settimane anche nei mercatini di Natale, tra Inarzo e Azzate, per sostenere i progetti dell'associazione con cartoline e biglietti illustrati. E il **12 dicembre**, a Cesano Maderno, si terrà una serata in memoria di **Massimo Soldarini**, figura chiave che contribuì alla nascita stessa della Palude Brabbia come riserva protetta.

Tra un aneddoto e l'altro, Colombo ricorda il momento che più l'ha emozionato nel suo percorso: «Gli occhi spalancati dei bambini. Sono loro che un giorno potranno diventare ricercatori, guardiaparco, volontari o semplicemente adulti più consapevoli».

**Il sogno?** «Un futuro in cui l'uomo smette di considerare la natura come un bancomat da cui prelevare senza restituire nulla. Con le conoscenze che abbiamo oggi è possibile trovare un equilibrio. Basta avere il coraggio di farlo».

Una riflessione che arriva nei giorni conclusivi della COP30, e che risuona anche nelle nostre zone, dove il consumo di suolo, le infrastrutture e la pressione antropica continuano a ridisegnare il paesaggio.

This entry was posted on Tuesday, November 25th, 2025 at 2:52 pm and is filed under [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.

